

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli 20: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Prampolini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande

Astenuti 3: i consiglieri Barcaiuolo, Galli, Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Bianchini, Celloni, Leoni, Morandi, Pini, Poppi, Ricci, Rimini, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini, Urbelli, Vecchi ed il sindaco Pighi

Premesso che

- il 10 ottobre 2012 si celebra la giornata mondiale contro la pena di morte.
- la rinuncia alla pena di morte è un passaggio rilevante nella direzione di una nuova coscienza a livello mondiale. Come il mondo ha superato la schiavitù e la tortura, altrettanto sta accadendo per la pena di morte: un tempo ritenute pratiche normali, esse sono oggi considerate inaccettabili violazioni della dignità e della persona umana.
- nel 2011, progressi sono stati registrati in tutte le regioni del mondo. Nel 2012 141 stati hanno abolito di fatto o per legge mentre 51 stati ancora la mantengono attiva nel loro ordinamento.
- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in maniera ripetuta, dal 2007, invita a una moratoria universale in vista di una definitiva abolizione della pena capitale. In particolar modo, negli Stati Uniti l'Illinois è diventato abolizionista e nell'aprile del 2012 il Connecticut è divenuto 17°mo stato tra quelli dell'Unione ad abolire la pena di morte, diventando così il quinto Stato Usa ad abolire la pena di morte negli ultimi cinque anni. In Asia, in Mongolia, il 5 gennaio 2012, il Parlamento ha approvato l'adozione del Secondo Protocollo Opzionale al Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, impegnando il paese di fronte alle Nazioni Unite e alla comunità internazionale a non fare più ricorso alla pena di morte e in Africa, in Benin, nel luglio 2012.
- anche se aumentano i paesi che, de iure o de facto, che non la utilizzano più e la pena capitale è sempre più avvertita nella coscienza di tanti come un residuo del passato, occorre un allargamento dei consensi e un sempre maggiore impegno delle società civili.
- per questa ragione è nata, per iniziativa della Comunità di Sant'Egidio (www.santegidio.org), la Giornata Internazionale delle Città per la Vita-Città contro la Pena di Morte – che si celebra ogni 30 Novembre, nell'anniversario della prima abolizione della pena capitale ad opera di uno Stato, il Granducato di Toscana, il 30

novembre 1786.

- dal 2002 più di 65 Capitali, 1465 città di 87 paesi hanno già aderito: anche in Paesi che conservano l'uso della pena capitale. Una grande occasione di sensibilizzazione e coinvolgimento delle Istituzioni verso una giustizia più alta e più umana, capace sempre di rispettare la vita.

Sottolineato come

- sia in corso l'organizzazione dell'undicesima Edizione della Giornata Internazionale delle Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte il 30 novembre 2012, e per questo ci sembra auspicabile che la nostra Amministrazione sia coinvolta nel quadro delle numerose iniziative di mobilitazione, culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sostenute e organizzate in sinergia con la Comunità di Sant'Egidio e la Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte, in Italia e in altri Paesi.
- l'adesione alla Campagna può essere realizzata attraverso diverse iniziative. Tra queste, per esempio, l'individuazione di un Monumento/Piazza significativi, un luogo simbolo, che verrà illuminato in modo speciale in occasione del 30 novembre; il luogo-logo diventa il centro morale e materiale di manifestazioni, comunicazioni alla cittadinanza, altre iniziative nella città, collegate con il resto del mondo. La città è invitata a concordare con l'Organizzazione del Movimento delle Città per la Vita eventuali iniziative di sensibilizzazione, adeguate campagne informative (conferenza stampa, dichiarazione o messaggio del Consiglio comunale o del Sindaco in occasione della Giornata, iniziative speciali con i musei nelle Città d'Arte, concerti, dichiarazioni in video e radio di testimonial rappresentativi della Città e del Paese, assemblee nelle scuole e nelle università, o simili) e quanto può raggiungere il maggior numero di cittadini, localmente e nel mondo.
- la nostra Città sarebbe così inclusa in una Lista d'Onore di città impegnate in questa battaglia di civiltà: "Città per la Vita- Città contro la Pena di morte". Tutte le "Città per la vita" saranno inserite in una apposita pagina web del sito www.citiesforlife.net collegata ai siti web di tutte le città aderenti, e nel sito della Coalizione Mondiale contro la pena di Morte (www.worldcoalition.org).
- sarebbe peraltro di grande efficacia se il logo di "Cities for life", collegato alla pagina web dell'iniziativa, apparisse nella home page del sito web della nostra città e che l'Amministrazione proponesse ai media della Città o della Regione di procedere analogamente, a sostegno della Campagna mondiale.

Invita la Giunta a

- formalizzare l'adesione alla Campagna e a fornire l'assenso per inserire il nome della nostra città nella lista di "Città per la vita – Città contro la pena di morte" senza alcun onere, se non un impegno morale a condividere i contenuti e l'intento dell'iniziativa.
- scegliere una o più iniziative tra quelle suggerite, in collaborazione con gli Enti organizzatori e promotori, da svolgersi nella giornata del 30 novembre, e nei giorni precedenti e successivi, in modo da rendere evidente la partecipazione della nostra città alla positiva scelta a favore dei diritti umani.
- rendere noto alla stampa locale il proprio sostegno alla Campagna e promuovere gli

eventi più rilevanti a sostegno del movimento internazionale contro la pena di morte.